

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante apposizione di marca da
bollo con identificativo n.
01260086096450 del 06/07/2026.

Riscontro nota Pec del 29/05/24, prot. A.d.B. n. 22069 del 31/07/2026

Prot. n. 22387 del 04/08/2026

TRINACRIA di BELMONTE Soc. Coop.

trinacria.belmonte@cgn.legalmail.it

e p.c.

Comune di VICARI

comunericari@pec.it

Geom. Antonio Favata

Sede

Segretario Generale *ad interim*

Sede

Responsabile Unico

per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino

Sede

OGGETTO	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.) (ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523 e delle Norme di Attuazione del P.A.I. (D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9), con le modalità di cui al D.S.G. n. 187 del 23 giugno 2022)
Lavori:	Preventivo di connessione alla rete BT di e-distribuzione S.p.A. per cessione totale ritiro dedicato o tariffa omnicomprensiva per il lotto di produzione composto da n. 4 impianti, per una potenza in immissione richiesta totale di 398.2 kW sito in Vicari. Codici di rintracciabilità delle richieste 475728934 - 474544285
Comune:	Vicari (PA)
Richiedente:	TRINACRIA di BELMONTE Soc. Coop. – Via Rodolfo Morandi, 17 – 90031 – Belmonte Mezzagno (PA)

il DIRIGENTE del SERVIZIO 4
dell'AUTORITÀ di BACINO del DISTRETTO IDROGRAFICO della SICILIA

VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” ed in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” ed il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTO il capitolo 5 – Ponti delle “*Norme Tecniche per le Costruzioni*”, il cui aggiornamento è stato approvato con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale disciplina i criteri generali e le indicazioni tecniche per la progettazione e l'esecuzione dei ponti stradali e ferroviari ed il capitolo C5 – Ponti della relativa Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. relativa alle *istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme Tecniche per le Costruzioni”*» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;

VISTE le “*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021;

VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino contenente gli *indirizzi applicativi e tecnici per la progettazione delle misure di invarianza idraulica ed idrologica*;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d'acqua*” redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904*”;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica*;

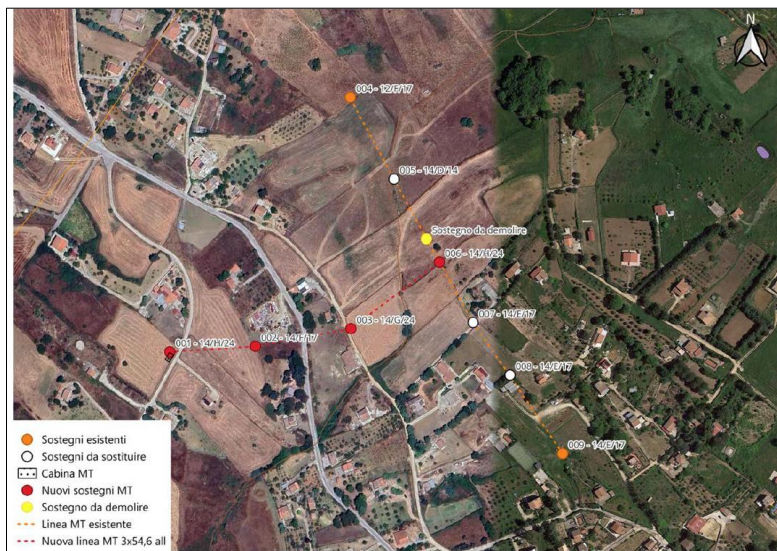
VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026 con il quale il termine di scadenza dei contratti dei dirigenti di aree e servizi dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, già in scadenza al 31 dicembre 2025, è stato differito di mesi tre o, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione regionale, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTA la nota Pec del 29/05/24, prot. A.d.B. n. 22069 del 31/07/2026, con la quale la Trinacria di Belmonte Soc. Coop. chiede a questa Autorità di esprimere il parere di competenza sul progetto in oggetto;

VISTI gli elaborati progettuali presentati allegati all'istanza;

CONSIDERATO che come si evince dagli elaborati trasmessi il progetto oggetto di istanza prevede la realizzazione di una nuova linea MT in conduttore aereo, da realizzare nel territorio comunale di Vicari, in C.da Portella delle Serre, finalizzata a consentire l'allacciamento dei produttori identificati rispettivamente con POD IT001E125404944 - IT001E125404936 - IT001E125456375 - IT001E125456383. L'intervento prevede l'installazione di n. 7 sostegni poligonali in lamiera saldata, di cui, n. 4 di nuova posa e n. 3 in sostituzione di sostegni esistenti non più idonei per insufficiente prestazione strutturale. È inoltre prevista la demolizione di un sostegno MT esistente, che sarà sostituito da un nuovo palo ubicato in posizione migliorativa (Sostegno 006). I sostegni saranno posizionati su terreni a destinazione agricola, in modo da ridurre al minimo le interferenze con la viabilità e con le attività agricole presenti nel territorio interessato;



TENUTO CONTO che dallo studio geomorfologico trasmesso si evince che le opere da realizzare ricadono nel Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume San Leonardo (033) e non interferiscono con aree di pericolosità o siti di attenzione geomorfologici e idraulici presenti nel PAI in vigore;

PRESO ATTO che la realizzazione delle opere in oggetto comporta l'attraversamento di corsi d'acqua pubblici per cui è necessario il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità ai sensi degli articoli 96 e segg., del R.D. 25/07/1904, n. 523;

CONSIDERATO che nello specifico si interviene con il reticolo idrografico, e nello specifico con un impluvio senza nome che scorre su proprietà demaniale, nel territorio del Comune di Vicari, alle coordinate geografiche X = 37.760883; Y = 13.582020;

PRESO ATTO che per quanto riguarda gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904, n. 523, dagli elaborati progettuali si evince che l'attraversamento dei succitati corsi d'acqua avverrà in forma aerea, mediante elettrodotto aereo nel tratto compreso tra i sostegni MT 006 e 003 della nuova linea; il medesimo corso d'acqua risulta già attualmente attraversato dalla linea MT esistente, oggetto di manutenzione, nel tratto compreso tra i sostegni 005 e 004; il sostegno 005, previsto in sostituzione dell'esistente per insufficiente prestazione strutturale, sarà ubicato al di fuori della fascia di rispetto pari a 10,00 m dalla sponda dell'impluvio; il sostegno sarà posizionato a una distanza minima di 11,00 m dallo stesso.;

RILASCIA

alla Società **e-distribuzione S.p.A.**, **Nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti, nonchè **l'autorizzazione all'accesso nell'alveo** dell'impluvio oggetto di interferenza e **alla realizzazione degli interventi** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
- al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;
- i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
- il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel reticolo idrografico superficiale in corrispondenza delle opere in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di attività e/o opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali per le quali la regolarizzazione degli aspetti concessori è in fase istruttoria.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematiche*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D. Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario direttivo

Giovanni Mauro

Il Dirigente del Servizio

Antonio Viavattene